



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. VERGA"
CANICATTINI BAGNI (SR)

Progetto alunni stranieri: accoglienza, integrazione, L2

Premessa

Situazione dell'Istituto Comprensivo

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Canicattini Bagni è stato interessato da un incremento di presenze di alunni stranieri di recente immigrazione.

Pertanto si rendono necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati per i tre ordini di scuola.

A tutt'oggi si registra la presenza complessiva di n. 135 alunni, eterogenei sia per nazionalità sia per livello di conoscenza della lingua italiana, i quali presentano problematiche differenti:

- totale non conoscenza della lingua italiana
- conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana
- limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche
- difficoltà nello studio delle varie discipline
- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione
- Pertanto, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, questo Istituto si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento da parte dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine, quali:

- l'eterogeneità come principio educativo
- la parità di accesso e di trattamento
- il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente
- la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise

La scuola dell'infanzia realizza il progetto *"Io, Tu, Noi* la cui motivazione principale è l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e all'accoglienza.

La scuola primaria si è attivata per agevolare l'inserimento degli alunni neoiscritti con attività mirate all'accoglienza, all'integrazione e alla prima conoscenza della lingua italiana.

Per questo anno scolastico la scuola secondaria ha elaborato un progetto la cui motivazione principale è di offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana. Il progetto prevede attività di sostegno e compensative, percorsi didattici specifici di rinforzo, recupero e consolidamento, sia per piccoli gruppi che individualmente.

Dallo scorso anno, inoltre, è attivo **uno sportello con la presenza di un psicologo** aperto a tutti i genitori e gli alunni con particolare riguardo agli stranieri che ne abbiano necessità.

Struttura del progetto

Docente responsabile

Docenti coinvolti: n. 2 docenti di scuola primaria e n. 3 docenti di italiano della Scuola secondaria di primo grado

Destinatari

- gli alunni stranieri
- compagni delle classi di inserimento

Aree d'intervento

Accogliere nella scuola i "portatori di altre culture", valorizzandoli il più possibile

Accoglienza

- raccogliere informazioni e dati sugli alunni
- raccogliere dati sulla loro storia scolastica, sulla loro biografia linguistica attraverso l'osservazione/valutazione delle competenze di ingresso
- creare contatti con le famiglie ricorrendo, se necessario, all'aiuto di mediatori e traduttori (altri genitori stranieri presenti nella scuola, connazionali ...)
- individuare i bisogni specifici di apprendimento
- realizzare attività di accoglienza, per ridurre l'ansia, la diffidenza, la distanza
- stabilire contatti con Enti e Associazioni del territorio
- presentare l'organizzazione scolastica alle famiglie
- attivare tecniche metodologiche e didattiche atte a creare un clima relazionale di recupero e di dialogo

Alfabetizzazione linguistica

Organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana a vari livelli, con attenzione:

1. al linguaggio orale, al fine di:

- migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana
- arricchire il vocabolario di base dei singoli alunni
- superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana

1. al linguaggio scritto, al fine di:

- favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito
- intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche

Ospitalità

Fra le strategie attuabili, gli insegnanti individueranno e concorderanno forme di **"particolare ospitalità"**.

Si sperimenterà **"l'inserimento temporaneo"** di un alunno, indipendentemente dall'età anagrafica, in una classe diversa da quella di appartenenza per offrirgli attività più adeguate alla sua situazione e alle sue capacità.

Tale scelta, che non dovrà comportare disagio e difficoltà per la classe ospitante, va attentamente preparata, valutata e concordata con i docenti, la famiglia e l'alunno interessato.

Lingua italiana

- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti
- predisporre attività di recupero o di rinforzo dell'apprendimento a livello individuale o a piccoli gruppi

Educazione interculturale

Elaborare percorsi didattici interculturali per educare

- alla conoscenza di sé
- alla solidarietà
- alla cooperazione
- all'accettazione delle "diversità"
- ad una convivenza interculturale
- al rispetto delle regole del vivere civile

Obiettivi

- facilitare l'inserimento e l'integrazione
- facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico
- promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione

- agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze
- favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo
- offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico

Tematiche e attività

- attività finalizzate all'accoglienza e all'inserimento
- elaborazione di percorsi individualizzati di apprendimento sulla base delle condizioni di partenza e della scuola frequentata
- attività volte a sviluppare le competenze in italiano L2 a vari livelli
- utilizzo di eventuali interventi di interpreti (o mediatori), di compagni – tutor per far superare le difficoltà linguistiche iniziali
- attività di continuità e raccordo fra i tre ordini di scuola per promuovere esperienze comuni
- elaborazione di percorsi didattici interculturali e di attività ludiche che possano favorire in classe un clima di apertura e curiosità verso l'altro
- rilettura di punti della programmazione delle singole discipline per offrire spunti di intercultura all'interno del normale lavoro in classe

Metodologia

Flessibilità didattica

- nella metodologia dell'insegnamento
- nella selezione dei contenuti
- nella gestione della classe, degli strumenti e dei materiali didattici (specifici e semplificati)
- nella programmazione personalizzata
- nella valutazione

Attività extracurricolari

- laboratori (recupero e sviluppo delle abilità)

Strumenti

- protocollo di Accoglienza
- schede di rilevamento delle competenze
- video per conoscere usi, costumi e tradizioni di Paesi diversi e per affrontare problematiche legate all'identità e alle differenze
- letture interculturali
- laboratorio linguistico, laboratorio informatico, LIM

Modalità di verifica delle attività

Prove al termine degli interventi

Ore di attività per i destinatari

Tutto l'anno scolastico

Ore aggiuntive di insegnamento

30 h in orario pomeridiano

Risultati attesi

- facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione
- miglioramento della socializzazione
- miglioramento del rendimento scolastico
- conseguimento di una discreta autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari
- accettazione e comprensione delle diversità

Valutazione complessiva del progetto

Gli insegnanti coinvolti ed i Consigli di classe e di interclasse verificheranno periodicamente e alla fine dell'anno scolastico i progressi di ciascun alunno

nel campo dell'integrazione, e delle competenze linguistiche e disciplinari acquisite.

F.to Prof. Rubera Franco